



ISTITUTO COMPRENSIVO “SAN GIOVANNI BOSCO- LORENZINI”

TARANTO

Carta dei servizi della scuola



ANNO SCOLASTICO 2016-2017

CARTA DEI SERVIZI

PREMESSA

Il presente documento deve intendersi come interdipendente rispetto ad analoghe statuizioni degli Enti e delle Amministrazioni che, a vari livelli, sono collegati al Servizio Scuola (Ministeri e uffici decentrati, Amministrazione Comunale, ASL, ecc.) nel senso che, laddove fossero interessate più azioni congiunte per lo stesso servizio, solo il corretto e puntuale adempimento delle rispettive competenze potrà determinare il mantenimento dei propositi di ciascun partner.

PRINCIPI FONDAMENTALI

La presente Carta dei Servizi ha come fonte di ispirazione fondamentale gli articoli 3, 33,34 della Costituzione.

UGUAGLIANZA - Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche/sensoriali e socioeconomiche.

IMPARZIALITA' E REGOLARITA' - I soggetti erogatori del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività ed equità garantendo la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative nel rispetto delle norme sancite dalla legge.

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE - La Scuola si impegna, in collegamento con le istituzioni preposte e nei limiti delle proprie competenze e possibilità a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni. Particolare impegno è prestatò all'inserimento e all'integrazione degli alunni in condizioni di necessità e in situazione di handicap. Nello svolgimento della propria attività, ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dell'alunno.

DIRITTO DI SCELTA, OBBLIGO SCOLASTICO E FREQUENZA - L'utente ha la possibilità di scegliere tra le Istituzioni Scolastiche dello stesso tipo. Le domande saranno accolte nei limiti della capienza obiettiva della scuola con precedenza per coloro che risiedono nel territorio circoscrizionale di ubicazione della scuola o che abbiano fratelli già frequentanti la stessa scuola e, in subordine, per coloro che dichiarano il domicilio stabile dei bambini presso parenti abitanti nello stesso territorio ovvero che dichiarano che almeno uno dei genitori presta continua attività lavorativa in tale territorio. In particolare per la scuola materna, l'esubero rispetto al numero dei bambini iscrivibili comporta la formazione della lista d'attesa secondo le precedenze di cui alla tabella approvata dal Consiglio di Circolo. Tale lista potrà determinare il subentro di nuovi alunni in sostituzione dei non frequentanti (: si intende come "non frequentante" il bambino assente non giustificato per trenta o più giorni consecutivi). Stante la collaborazione di tutte le istituzioni preposte, la Scuola assicura il controllo dell'obbligo scolastico e del fenomeno della dispersione.

PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA, EFFICIENZA/EFFICACIA - L'attività scolastica si organizza come offerta formativa integrata sul territorio adottando la necessaria flessibilità di tempi e modalità. La Scuola, d'intesa con l' Ente Locale, favorisce le attività extrascolastiche consentendo l'uso delle attrezzature e dei locali fuori dell'orario del servizio scolastico. La Scuola è aperta alle iniziative del Comitato

dei Genitori preventivamente concordate con la Direzione. Il Piano dell'Offerta Formativa è pubblicato sul sito internet della Scuola e rimane disponibile in visione presso l'Ufficio di Segreteria. Ogni iniziativa educativa della Scuola è adeguatamente diffusa e disponibile per la visione da parte degli interessati. La Scuola attua forme di decentramento interno delle competenze e delle responsabilità per l'efficienza e l'efficacia del servizio mediante organizzazione per settori integrati secondo progettualità.

SICUREZZA - La Scuola pone in essere le norme vigenti in materia di sicurezza mediante una ditta specializzata in materia di prevenzione e sicurezza, la nomina di coordinatori e di addetti alla sicurezza, l'elezione di un rappresentante dei lavoratori, la diffusione tra i genitori e il personale scolastico delle norme di sicurezza, la formazione del personale, le attività didattiche per l'educazione degli alunni, il collegamento con gli Enti interessati.

FORMAZIONE DEGLI ALUNNI E LIBERTA' DI INSEGNAMENTO - Il Piano dell'Offerta Formativa e la Programmazione assicurano il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e garantiscono la formazione dell'alunno e lo sviluppo armonico della sua personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi generali e specifici, nazionali e comunitari, previsti per la formazione di base. La libertà di insegnamento è intesa come scelta ragionata e trasparente del metodo e della didattica e non contraddice la collegialità e l'unitarietà educativa dei gruppi docenti di appartenenza. La formazione dell'alunno è intesa come servizio alla sua persona e come risposta alle sue individuali esigenze di crescita e di partecipazione alla vita civile e sociale.

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE SCOLASTICO - Aggiornamento e formazione costituiscono diritto-dovere del personale e imprescindibile impegno per l'Amministrazione, che assicura interventi organici e regolari.

QUALITA' DEL SERVIZIO - La Scuola attua annualmente il monitoraggio e la valutazione del servizio erogato per l'adeguamento dello stesso agli obiettivi e agli standard prescritti in ambito nazionale e alle esigenze del contesto territoriale di appartenenza.

PARTE PRIMA - LA DIDATTICA

La Scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione e il concorso delle famiglie, delle Istituzioni, e della Società Civile si impegna a garantire azioni adeguate alle esigenze culturali e formative degli alunni mediando tra l'impostazione educativa delle famiglie, i valori democratici della collettività nazionale e la libertà di insegnamento. Ciò significa che la Scuola si impegna a riconoscere le diversità e a custodirle come beni preziosi. Esse tuttavia non devono in alcun modo essere di impedimento alla divulgazione e alla pratica dei valori costituzionali, non degenerino in forme di egoistico particolarismo e non impediscano il libero esplicarsi della funzione docente, per sua natura rispettosa

dell'educando e del suo mondo e aperta al dialogo e alla collaborazione, ma nel frattempo insofferente di ogni forma di prevaricazione e di asservimento.

La Scuola ricerca adeguate e possibili forme di continuità educativa tra i vari ordini e gradi dell'istruzione e con il territorio al fine di perseguire un costante armonico sviluppo della personalità degli alunni.

Le attività didattiche, le iniziative culturali e la formazione professionale trovano nella scuola ambiti di studio, di organizzazione e di input per gli Organi Collegiali tramite le attività svolte da apposite commissioni o da gruppi di lavoro e di studio e dall'impegno e professionalità dei docenti che ricoprono funzioni speciali.

La scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche sono assunte con riguardo alla validità culturale e alla funzionalità educativa.

Con il concorso delle famiglie si scelgono le modalità più consone ad evitare sovraccarichi di peso di materiali didattici da trasportare giornalmente da casa a scuola e viceversa.

Nell'assegnazione dei compiti da svolgere a casa i docenti del team concordano modalità e carichi di lavoro tali da garantire ampi spazi di libertà per gli alunni affinché, sia loro consentito il tempo del gioco e la partecipazione ad attività extrascolastiche.

Nel rapporto con gli alunni i docenti conversano in modo pacato e teso al convincimento e non ricorrono ad alcuna forma di intimidazione o di punizioni mortificanti. In questo coinvolgono le famiglie quali corresponsabili della continuità educativa.

Il Piano dell'Offerta Formativa, preparato dai gruppi di lavoro e approvato dagli Organi Collegiali, contiene le scelte educative ed organizzative e costituisce impegno per la comunità scolastica per la parte di sua competenza, essendo comprensivo di attività di raccordo con altre Istituzioni ed Agenzie Formative con le quali stabilisce protocolli di intesa.

Il P.O.F. (Piano dell'Offerta Formativa) è pubblicato sul sito internet della Scuola.

La Programmazione Educativa e Didattica è elaborata dai Collegi dei Docenti di scuola dell'infanzia ed elementare per la parte relativa ai percorsi formativi correlati agli obiettivi e alle finalità della scuola dell'infanzia e della scuola elementare secondo quanto stabilito dalle Direttive del Ministero della Pubblica Istruzione.

Contiene i criteri e le modalità delle verifiche e delle valutazioni dell'andamento educativo e didattico. E' completata dai Consigli di Intersezione e di Interclasse per la parte più specifica riguardante i percorsi formativi di ciascuna sezione di scuola dell'infanzia e di ciascuna classe di scuola elementare e gli interventi di individualizzazione. Questo documento costituisce la base del lavoro quotidiano dei docenti ed è sottoposto a verifiche in itinere.

PARTE SECONDA - I SERVIZI AMMINISTRATIVI

STANDARD DELLE PROCEDURE. Facendo salve eventuali deroghe determinate dalla necessità di un miglior servizio per l'utenza, dalla consistenza organica degli operatori in servizio e dalla giacenza agli atti della Scuola o meno dei documenti-fonte e degli stampati amministrativi, la Scuola fissa i seguenti standard di massima:

- **ISCRIZIONE DEGLI ALUNNI.** Nel periodo di iscrizione stabilito dal Ministero la Segreteria fornisce a vista gli stampati per le iscrizioni e le informazioni per la compilazione degli stessi e per la produzione dei documenti di rito. All'atto della consegna di stampati e certificazioni o autocertificazioni l'iscrizione è completata in tempo reale.

- **CERTIFICATI.** Vengono richiesti e rilasciati in orario di apertura al pubblico dalla segreteria. Il tempo di produzione, di massima, è di cinque giorni fatti salvi i casi in cui si rilevi un'incompleta documentazione agli atti ovvero sia indispensabile un approfondimento delle procedure di compilazione per effetto di nuove particolari norme. Resta impegno della segreteria, ove le condizioni operative lo consentano, di produrre i documenti anche in tempo più breve.

- **ATTESTATI FINALI E DOCUMENTI DI VALUTAZIONE.** Sono consegnati a vista dai docenti in orario e giorno indicati con preavviso e, nei giorni successivi, dalla segreteria.

- **ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI.**

(si veda il [Regolamento d'Istituto](#))

- **CONTATTO TELEFONICO.** Possibile e immediato in ogni momento, compreso nell'orario di servizio. L'addetto che risponde si presenta e indica la sede chiamata.

- **INFORMAZIONI AL PUBBLICO.** Sono fornite con esposizione in appositi spazi ben visibili tutte le informazioni utili all'utenza e riguardanti le strutture e i servizi delle Scuole.

PARTE TERZA - CONDIZIONI AMBIENTALI

L'ambiente scolastico deve essere pulito, accogliente, sicuro. La Scuola si adopera in tal senso sollecitando e sensibilizzando le Istituzioni responsabili della fornitura di personale e mezzi e della cura di ciascuna delle strutture appartenenti al Circolo.

Il Consiglio di Circolo inserisce nel Regolamento di Istituto e divulga tutte le notizie atte a regolare l'utilizzazione delle strutture e dei servizi e si attiva nei confronti delle autorità preposte per quel che attiene alla prevenzione degli infortuni e degli incendi e al piano di evacuazione della scuola. Nella Scuola sono istituiti gli organi previsti dalla normativa sulla prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro e viene svolta la formazione nei confronti del personale.

PARTE QUARTA - I RECLAMI E LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

I reclami possono essere espressi in forma orale o scritta e devono contenere: generalità indirizzo e reperibilità del proponente. I reclami orali e telefonici, su richiesta, devono essere perfezionati mediante sottoscrizione.

Il Dirigente, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde, ove necessario in forma scritta, con celerità e, comunque, non oltre 15 giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato l'eventuale disservizio. Qualora il reclamo non sia di competenza del Dirigente, al reclamante sono fornite indicazioni circa il giusto destinatario. Della parte non coperta da riservatezza il Dirigente tiene informato il personale interessato e ne discute in seno agli organi collegiali competenti per le decisioni conseguenti.

PARTE QUINTA - ATTUAZIONE

Quanto contenuto nella presente Carta trova applicazione fino a diverse disposizioni normative e dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il Ministero della Pubblica Istruzione cura, con apposita direttiva, i criteri di attuazione della presente Carta.